



ANNO ACCADEMICO 2025-2026

**DESCRIZIONE DEI CORSI DEL TRIENNIO
“BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE”
(Laurea triennale)**



2006-2026

www.issrdipadova.it

CORSO PROPEDEUTICO

STORIA DELLA FILOSOFIA

Docente: Francesco Ghedini

L001 – I semestre, ore settimanali: 3 – venerdì 14.45-17.05

Ore totali: 36 – ECTS: 5

Si propone, a quanti non hanno alle spalle studi filosofici, una trattazione essenziale di alcuni momenti fondamentali del pensiero occidentale, seguendone lo sviluppo storico dalle origini al XVIII secolo. Più che a un'impossibile completezza si punta a dar conto di alcuni problemi ed autori particolarmente rilevanti e a favorire una prima acquisizione di concettualità e linguaggio disciplinari, propedeutica ad altri corsi curriculari.

Filosofia antica: l'indagine sulla natura e la ricerca del principio: i presocratici, l'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate, Platone, Aristotele, le filosofie ellenistiche, Plotino.

Filosofia tardo antica e medievale: l'incontro tra la filosofia greca e le religioni del libro: il rapporto fede-ragione, Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino.

Filosofia moderna: caratteri generali del pensiero moderno, Cartesio, Hume, Kant.

La trattazione consentirà riferimenti o cenni ad altri pensatori ove possibile anche in chiave interreligiosa e interculturale.

Il colloquio d'esame verterà per una prima parte sulla discussione di un testo a scelta dei candidati, individuato tra quelli proposti in un elenco che sarà distribuito all'inizio del corso, quindi in una verifica dell'apprendimento dei restanti contenuti in programma.

Bibliografia

Manuale: un buon manuale di storia della filosofia in uso nei Licei (voll. I, II, III). Consigliati, in questa o in successive edizioni:

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, La Scuola, Brescia 2013.

CAMBIANO G. - MORI M., *Tempi del pensiero. Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

ABBAGNANO N. - FORNERO G., *I nodi del pensiero*, Paravia, Torino, 2017.

Si potrà concordare con il docente l'uso di un manuale diverso.

I° ANNO

Primo semestre

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Docente: GIUSEPPE MANZATO

L105 - Ore settimanali: 2 - I Semestre: giovedì 8.45-10.20

II Semestre: giovedì 10.40-12.15

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna.

Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina

Attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale e del processo di secolarizzazione.

Prima parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel

contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale).

Seconda parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica

protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente.

Bibliografia

pAce e., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

bAttistelli F. - FArruGGiA F., *I Sentieri della Sociologia, Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: MAnzAto G. - tuono M. - tuoldo F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Roma 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso, in particolare da robertson i., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna, Ed. Ridotta, 1999.

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

Docente: Sergio De Marchi

L116 – I semestre, ore settimanali: 2 – mercoledì 14.15-15.45

Ore totali: 24 – ECTS: 3

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. Una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso
2. La forma cristiana dell'esperienza umana del mondo
3. La teologia come consapevolezza critica della Rivelazione

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

Bibliografia

BIBBIA, con la traduzione CEI 2008.

DOCUMENTI DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione della fede della Chiesa*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

SESBOÜÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

WELTE B., *Che cos'è credere*, Morcelliana, Brescia 2001.

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Docente: GASTONE BOSCOLO

L107 – ore settimanali: 4 – I Semestre: mercoledì 15.55-17.30 e giovedì 10.40-12.15

2 – II Semestre: mercoledì 15.55-17.30

Ore totali: 72 – ECTS: 10

Il corso intende preparare allo studio e alla corretta comprensione della Bibbia, offrire le conoscenze necessarie per accostare il testo sacro con rigore scientifico e la strumentazione necessaria alla comprensione dell'economia salvifica contenuta nella Sacra Scrittura.

a) *La Bibbia nel suo contesto*: suddivisione della Bibbia e sua formazione; ambiente geografico nel quale si sono svolti i fatti narrati nel testo sacro e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi; vicenda storica del popolo protagonista di questa letteratura; usi costumi istituzioni e feste del popolo ebraico; influenza esercitata nel testo biblico dalle letterature dell'antico vicino Oriente; letteratura intertestamentaria e rabbinica.

b) *Bibbia e parola di Dio*: in che senso la Scrittura è Parola di Dio; storia della trasmissione del testo biblico; quali e quanti libri formano la Scrittura; ispirazione, verità e interpretazione della Bibbia; cenni di storia dell'esegesi; principali generi letterari e strumentazione necessaria per lo studio della Sacra Scrittura; presentazione della *Dei Verbum*.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lavoro personale degli studenti.

L'esame è orale sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

Artola A.M. – Sánchez Caro J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

Boscolo G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova

Carbajosa I. - González Echegaray J. - Varo F., *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017.

Cucca M. - Perego G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

Fabris R. e Altri, *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann (TO) 2006

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

PATROLOGIA

Docente: Lorella Fracassa

L108 – I e II semestre, ore settimanali: 2 – venerdì 17.20-18.50

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso si propone di introdurre all'orizzonte, ai contenuti, al metodo degli Studi Patristici, affinché gli studenti possano orientarsi tra i testi e riconoscere, pur in forma iniziale, i temi teologici che vi sono espressi.

Contenuti: introduzione generale; la letteratura sub-apostolica e apologetica. Ignazio di Antiochia; Giustino filosofo. Lo gnosticismo e Ireneo di Lione. Letteratura d'Africa: Tertulliano e Cipriano. Gli Alessandrini: Clemente ed Origene. L'arianesimo e il Simbolo di Nicea. Eusebio di Cesarea; Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers. I Cappadoci: Basilio Magno, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa. La scuola antiochena: Diodoro di Tarso e Teodoro di Mopsuestia. Giovanni Crisostomo. Il biblista Girolamo di Stridone. Ambrogio di Milano. Agostino di Ippona. La lotta cristologica tra Alessandria e Antiochia: Nestorio e Cirillo di Alessandria.

Linee guida sulle eresie e sui Quattro Concili Ecumenici maggiori.

Le lezioni del corso si avvarranno di supporti telematici. Lo studio richiesto terrà conto degli appunti personali degli studenti, del manuale adottato, di documenti indicati/forniti on-line dalla docente, di approfondimenti personali. Circa a metà corso, se lo riterranno opportuno, sarà offerta agli studenti la possibilità di presentare una sintesi orale degli autori trattati, a scopo di esercitazione e senza valutazione. L'esame conterà di una verifica orale sui singoli autori e sulle tematiche trasversali che la docente indicherà nel corso delle lezioni.

Bibliografia

Manuale:

LIE/BAERT J. - SPANNEUT M. - ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009.

Letterature consigliate:

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna, 2011.

MORESCHINI C. - NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina (Letteratura cristiana antica)*, Morcelliana, Brescia 2006.

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2021.

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DELLA PERSONA

Docente: Nicola Giacopini

L213 – I semestre, ore settimanali: 3 – sabato 8.45-11.05

Ore totali: 36 – ECTS: 5

Il corso intende stimolare la comprensione dei temi principali di psicologia dello sviluppo. Si propone di offrire conoscenze di base sui processi identitari ed evolutivi della persona, con particolare attenzione ai legami intergenerazionali, costitutivi del ciclo di vita familiare e personale.

La riflessione sarà orientata alla pratica educativa e pastorale. I contenuti saranno affrontati secondo una prospettiva relazionale simbolica, al fine di evidenziare il valore della relazione e le funzioni della comunità sociale nello sviluppo e nella formazione della persona.

Saranno presentati i seguenti moduli tematici:

- la famiglia come luogo di umanizzazione e matrice simbolica dell'esistenza umana;
- pilastri e principi della famiglia e della persona;
- il ciclo di vita della persona e della famiglia, con particolare attenzione alla fase adolescenziale;
- i costrutti fondamentali dei principali modelli psicologici, tra cui il modello sistemico, quello relazionale simbolico e quello psicanalitico.

Sono previsti momenti di lezione frontale alternati con discussione a gruppi su focus tematici.

L'esame consiste in una verifica orale della conoscenza acquisita sulle tematiche presentate durante le lezioni.

Bibliografia

Testo fondamentale

SCABINI E. - IAFRATE R., *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, Bologna 2019.

Testo di approfondimento

CAMAIONI L. – DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2007.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA

Docente: Sebastiano Bertin

L306 – I semestre, ore settimanali: 2 – sabato 11.20-12.50; II semestre, ore settimanali: 3 – venerdì 14.45-17.05 (20.02 e 27.02)

Ore totali: 30 – ECTS: 5

Il corso intende riconoscere la specificità della liturgia tra le pratiche della Chiesa. La ritualità è l'ambiente vitale della teologia dei sacramenti, pertanto è necessario riconoscere cosa si intende per rito e che senso esso abbia per la Chiesa. Questo tema è necessario per comprendere la teologia liturgica del Novecento, specialmente in relazione con la teologia dogmatica. In questo modo si potrà cogliere il senso della liturgia nel suo raccordo tra fede, rito e spiritualità.

Compreso il linguaggio della liturgia, il corso affronterà l'arco storico attraversato dalla liturgia nelle sue diverse interpretazioni. L'analisi intende essere particolarmente attenta a un metodo fenomenologico-ermeneutico che possa procedere dal rito stesso.

Una caratteristica dell'ISSR è l'attenzione alla cultura e il dialogo; perciò, sarà necessario un continuo confronto con le ritualità non cattoliche, con l'inculturazione della liturgia, e con le sfide dell'epoca attuale.

Un'ultima parte del corso tenterà una traduzione della riflessione liturgica nella sua espressione pastorale, ovvero nel suo celebrarsi nelle comunità cristiane affinché non sia solo idealmente, ma effettivamente *culmine e fonte* della vita cristiana.

Bibliografia

BERTIN S., *Perché questo spreco? La celebrazione come esperienza di dono*, Cittadella editrice, Assisi (PG) 2024.

DELLA PIETRA L., *Una Chiesa che celebra*, Messaggero, Padova 2017.

GALLO M., *La danza del re Davide. Liturgia e spiritualità*, Messaggero, Padova 2021.

TOMATIS P., *Vita alla sorgente. Introduzione alla liturgia e ai sacramenti*, Città Nuova, Roma 2019.

Secondo semestre

STORIA DELLA CHIESA I

Docente: Tatiana Radaelli

L109 – II semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 15.55-17.30 e giovedì 8.45-10.20

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo, con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; tratti di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa. Si cercherà di dare nome e voce alle donne e agli uomini che, fedeli alla Buona Notizia, hanno edificato il popolo di Dio per una nuova narrazione storica polifonica.

Il corso prevede sia lezioni frontali che numerose occasioni di interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite esame scritto (domande aperte, domande a quiz, analisi di documenti visti a lezione) sul programma svolto. Ad ogni studente sarà assegnato un piccolo lavoro di ricerca da presentare nel corso delle lezioni, la presentazione sarà condizione necessaria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

FILORAMO G., *Storia della Chiesa 1. Età antica*, EDB, Bologna 2019.

PELLEGRINI L., *Storia della Chiesa 1. Età medievale*, EDB, Bologna 2020.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*, 2000.

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2018.

FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Docente: Marco Barcaro

L110 – Il semestre, ore settimanali: 3 – sabato 8.45-11.05

Ore totali: 36 – ECTS: 5

Il programma di storia della filosofia contemporanea cercherà di offrire una presentazione di alcuni tra gli autori e i temi più importanti della filosofia contemporanea tra Ottocento e Novecento. I contenuti proposti seguiranno questa scansione: per l'Ottocento: Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Del Novecento tratteremo: la fenomenologia (Husserl, Heidegger e Scheler); il neo-marxismo (la scuola di Francoforte e Bloch); il neotomismo e il personalismo (Mounier e Maritain); Il pensiero ebraico (Buber, Rosenzweig, Jonas); percorsi al femminile (Stein, Arendt e Weil). Nel presentare i temi si farà attenzione a ciò che si collega e ha influenzato anche la riflessione teologica. Il colloquio d'esame verterà dapprima sulla discussione di un testo scelto dai candidati (tra quelli proposti in un elenco distribuito all'inizio del corso), e poi sull'assimilazione dei contenuti in programma.

Bibliografia

Un manuale di storia della filosofia in uso nei Licei (voll. 2 e 3). Consigliati:

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.

ESPOSITO C. - PORRO P., *I mondi della filosofia, vol. 3. Dalla crisi dell'idealismo ai nostri giorni*, Laterza, Roma-Bari 2022³.

FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea*, Le Monnier, Firenze 2012.

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale. 3. Età contemporanea*, Scholé, Brescia 2023.

FILOSOFIA MORALE

Docente: Ezio Massimo Putano

L103 – Il semestre, ore settimanali: 3 – venerdì 14.45-16.15 (dal 06/03)

Ore totali: 30 – ECTS: 5

Il corso affronta la questione della prassi umana secondo l'attitudine filosofica. La filosofia implicita e quella codificata si sono sin dal principio interrogate circa il *logos* e i limiti dell'agire, nel tentativo di distinguere il bene dal male ed individuare scelte ed atteggiamenti adeguati a raggiungere una vita buona e felice.

Confrontandosi con il significato delle azioni umane e con i valori che ne motivano gli orientamenti, la riflessione filosofica si è posta la domanda intorno alla libertà, alla coscienza ed al dovere, e si è incontrata/scontrata con la rilevanza e la problematicità portate dall'"altro". L'agire umano sa tenere infatti insieme ciò che è riservato al "privato" e ciò che riguarda il "pubblico", e la filosofia aiuta a scoprire che il comportamento di ognuno ha sempre a che vedere con la responsabilità del bene comune e della giustizia.

Il corso attraversa tali argomenti perché la questione della ricerca del "bene", come quella della "verità", sono il cammino che ogni uomo e ogni donna possono e devono percorrere per divenire pienamente sé stessi insieme agli altri. Dopo un'introduzione ed un *excursus* storico, che andrà dai filosofi antichi a quelli contemporanei, si prenderanno in considerazione alcune parole cardine della filosofia morale per discuterle attraverso una ricerca interattiva con gli studenti.

L'esame sarà orale, ma nella valutazione finale si terrà in considerazione il lavoro di presentazione in classe che gli studenti avranno offerto a partire da un argomento concordato con il docente.

Bibliografia

DA RE A., *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

DERRIDA J., *Storia della menzogna*, Castelvecchi, Roma 2014.

RICOEUR P., *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2011.

SCHELER M., *Ordo amoris*, Morcelliana, Brescia 2023.

TOMMASO D'AQUINO, *Le virtù. Quaestiones de virtutibus, I e V*, Bompiani, Milano 2014.

METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

Docente: Livio Tonello

L314 – Il semestre, ore settimanali: 1 – mercoledì 17.35-18.20

Ore totali: 12 – ECTS: 2

Il corso mira a introdurre lo studente nello sviluppo dello studio teologico nell'ambito del percorso in Scienze Religiose; indica i principali strumenti di ricerca (fonti); abilita alla consultazione dei testi in biblioteca e mediante le banche dati digitali; insegna la modalità adottata dalla Facoltà teologica e dall'ISSR di Padova per citare un testo (note a piè di pagina); fornisce gli apporti metodologici per produrre un elaborato scritto (composizione e impaginazione).

Le lezioni sono proposte principalmente in uno stile frontale e dialogico, con il supporto di *slides* e con prove di abilitazione in classe. È prevista la visita guidata alla biblioteca della Facoltà teologica, con relative informazioni per la consultazione del materiale bibliografico sia cartaceo che *online* presente nei principali cataloghi locali (Galileo Discovery), italiani e nelle risorse elettroniche.

La verifica finale, riscontro di apprendimento delle metodologie di citazione e di composizione di un testo, sarà in forma scritta nella modalità di un test.

Bibliografia

Facoltà Teologica del Triveneto, *Note di metodologia 2023, pro manuscripto*, Padova 2023.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2010.

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1996.

LORIZIO G. - GALANTINO N. (a cura), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Milano 2004².

SEMINARI (I°-II° anno)

CAMMINARE VERSO DIO ATTRAVERSO I SALMI DELLE SALITE (Sal 120-134)

Docente: Federica Vecchiato

Il seminario ha l'obiettivo di fornire un approccio di lettura e un approfondimento a quindici brevi salmi uniti assieme da una stessa espressione: *shîr hamma'alot*, la quale si apre a diversi significati come «canto dei gradini/graduali/delle salite» (Sal 120-134). Sono canti che i pellegrini ebrei pregavano salendo a Gerusalemme per le grandi feste di Israele e che ci introducono in una dimensione propria della ricerca nella fede: quella del cammino inteso come salita verso una meta ben precisa, che in queste preghiere è rappresentata dalla città di Dio. Questo movimento, oltretutto fisico, è anche sociale, morale, esistenziale: si sale dal basso di una condizione di peccato, dal vuoto di una fatica o di un dolore, da ciò che ha meno valore e allontana da Dio a ciò che vale di più nella prospettiva di entrare e stare in relazione con Lui.

Dopo una sintetica introduzione che permetterà di inquadrare la raccolta nel suo contesto storico-letterario e all'interno del Salterio, verranno prese in esame le singole composizioni cercando di comprenderle nel loro significato, nella loro struttura, nelle loro immagini, e facendo in modo di apprezzarne la dimensione poetica e la profondità spirituale in quanto parole umane elevate a Dio e parole che Dio rivolge all'uomo.

Il seminario consiste in alcune lezioni frontali introduttive del docente. Agli studenti è affidata una ricerca personale, che si concluderà con un elaborato scritto su argomenti o testi concordati. Tale approfondimento verrà illustrato nelle singole sessioni secondo un calendario prefissato.

Bibliografia:

- ALONSO SCHÖKEL L. - CARNITI C., *I Salmi*, II, Borla, Roma 1993.
- FERRARI M., *Canti per ritornare. I Salmi delle salite come cammino spirituale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2021.
- LORENZIN T., *Il libro dei Salmi*, Paoline, Milano 2000.
- RAVASI G., *Il libro dei Salmi*, III, EDB, Bologna 1984.
- SCIPPA V., *Salmi. Canti delle ascensioni*, IV, EMP, Padova 2004.

DECIDERSI PER IL DONO.

FIGURE E CAMMINI DI FEDE NELL'OPERA DI ROMANO GUARDINI

Docente: Laura Vedelago

Romano Guardini ha dedicato la vita a vivere, annunciare, pensare, narrare la fede. Nella sua attività di predicazione, di educazione e accompagnamento spirituale, di scrittura, ma soprattutto di insegnamento ha spesso presentato *figure e cammini di fede*, figure concrete con cui Guardini è entrato in dialogo, di fronte alle quali ha preso posizione, attraverso le quali ha offerto una ricca "fenomenologia della fede".

Dopo un'introduzione generale al pensiero e all'opera di Romano Guardini, il seminario prevede la lettura da parte degli studenti di testi di Guardini che presentano *figure della fede* (figure bibliche, figure storiche o letterarie, figure legate a particolari ambiti dell'esperienza, quali le età della vita e la pedagogia, la liturgia e la preghiera), per identificare i diversi modi in cui viene descritta e narrata l'esperienza di fede, quale sia la sua "logica", come possa aiutare a raccontare e interpretare le esperienze religiose e/o di fede del nostro tempo.

Il seminario si svolgerà in tre momenti: un'introduzione iniziale al tema e al metodo di lavoro; il lavoro personale da parte degli studenti e la presentazione in gruppo del lavoro personale; una ripresa sintetica conclusiva, in gruppo, per una condivisione delle acquisizioni maturate. Per la valutazione finale è prevista, oltre che la partecipazione attiva al percorso, anche la consegna di un testo scritto, secondo le condizioni che verranno indicate all'avvio del corso.

Bibliografia

GERL-FALKOVITZ H.-B., *Romano Guardini. La vita e l'opera*, Morcelliana, Brescia 2018².

GUARDINI R., *L'opposizione polare. Tentativi per una filosofia del concreto-vivente*, in *Scritti di metodologia filosofica* (Opera Omnia 1), Morcelliana, Brescia 2007, 65-241.

GUARDINI R., *La visione cattolica del mondo*, Morcelliana, Brescia 1994.

GUARDINI R., *Esperienza religiosa e fede*, in *Filosofia della religione. Esperienza religiosa e fede* (Opera Omnia 2/I), Morcelliana, Brescia 2008, 245-279.

GUARDINI R., *Fede e rivelazione*, in *Filosofia della religione. Religione e rivelazione* (Opera Omnia 2/II), Morcelliana, Brescia 2010, 389-451.

CRISTIANI “DELLA SOGLIA”: IL RESPIRO DI DIO

Docente: Livio Tonello

L'immagine della soglia richiama la divisione tra spazi, un confine, ma assume anche il significato di apertura. Con essa si rappresentano esperienze diversificate relative al sacro, al religioso, alla fede. La soglia crea apertura e pone in comunicazione figure del post-moderno dove esiste una fluidità di appartenenza e di passaggi che non definiscono in maniera univoca e circostanziata il rapporto del soggetto con il sacro, con la religione, con l'istituzione.

Il seminario pone l'attenzione sulle categorie dell'*homo viator*, *religiosus* e *peregrinus*, icone di una ricerca differenziata della realtà del divino che mai viene meno nella transizione delle epoche. Lo Spirito continua a soffiare e sconvolge le abitudini consolidate e ridà aria nuova all'azione pastorale in ogni tempo e in ogni luogo. È il “*respiro di Dio*” che, come brezza leggera, aleggia sulla realtà del mondo e qualifica quel «brusio degli angeli» che aveva impressionato i sociologi nelle ricerche degli anni '70.

Alla presentazione iniziale da parte del docente delle coordinate e delle categorie per interpretare il darsi e l'evolversi odierno del cristianesimo in Europa, seguiranno gli apporti degli studenti attraverso la lettura di articoli e di contributi da presentare in aula e per i quali è richiesta la lettura critica da parte di ciascuno.

La valutazione finale verte sulla ricerca personale, sulla fattiva presenza e partecipazione al lavoro di gruppo con gli interventi in aula, sulla produzione di un elaborato scritto attinente a un argomento specifico emerso durante il seminario.

Bibliografia

TONELLO L., *Cristiani “della soglia”: il respiro di Dio*, EMP-FTTr (pubblicazione nel 2026)

LE CHEVALIER V., *Credenti non praticanti*, Qiqajon, Magnano (BI) 2019.

MORO A., *Pellegrinaggio come esperienza liminale della fede. La trasformazione del pellegrinaggio in senso postmoderno*, CLV-Edizioni liturgiche, Roma 2021.

SALVARANI B., *Senza Chiesa e senza Dio. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano*, Laterza, Roma-Bari 2023.

SEQUERI P., *Cercatori e trovatori*, Vita e Pensiero, Milano 2024.

Primo semestre

FILOSOFIA TEORETICA

Docente: Marco Barcaro

L201 – I semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 14.15-15.45 e giovedì 10.40-12.15

Ore totali: 48 – ECTS: 5

Il corso di teoretica di quest'anno è un'introduzione al concetto di fenomenologia così com'è stato elaborato dal suo fondatore, Edmund Husserl. Il primo testo che prenderemo in esame è *L'idea della fenomenologia* (1907), lezioni scritte come introduzione a *La cosa e lo spazio*. In queste pagine si concentrano i più importanti problemi teoretici sui quali Husserl prova a fare chiarezza: la possibilità e il senso della conoscenza; l'evidenza della datità delle oggettualità mondane; l'*epoché* fenomenologica; l'intenzionalità della coscienza e il suo operare; la temporalità e la costituzione trascendentale degli oggetti. Il secondo testo che analizzeremo è la prima delle *Meditazioni cartesiane* (1929), che è un'introduzione alla fenomenologia trascendentale ed offre in sintesi i risultati del percorso speculativo di Husserl. Lo scopo del corso è comprendere le questioni teoretiche messe a tema e acquisire un lessico tecnico proprio di quest'ambito della filosofia. La verifica consisterà in un colloquio orale di 20 minuti. Saranno oggetto di esame la conoscenza e padronanza dei contenuti proposti, e la proprietà del linguaggio.

Bibliografia

COSTA V., *Husserl*, Carocci editore, Roma 2009.

FINK E., *Che cosa vuole la fenomenologia di Edmund Husserl? L'idea fenomenologica di fondazione* (1934), in Id., *Studi di fenomenologia (1930-1939)*, Lithos, Roma 2009, pp. 239-266.

HUSSERL E., *L'idea della fenomenologia*, Laterza, Roma-Bari 2010⁶.

HUSSERL E., *Meditazioni cartesiane*, Orthotes 2017, 35-60.

LANDGREBE L., *La fenomenologia di Husserl e i motivi della sua trasformazione*, in Id., *Itinerari della fenomenologia*, Marietti, 1974, 9-54.

INTRODUZIONE AI VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Docente: Carlo Broccardo

L206 – I semestre, ore settimanali: 2 – venerdì 17.20-18.50; II semestre, ore settimanali: 2 – venerdì 17.20-18.50

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre ad un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

Manuale: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre ad una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. – ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia-Claudiana, Brescia-Torino 2019²

POPPI ANG., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I – Testo*, EMP, Padova 1999².

MASCILONGO P. – LANDI A., «Tutto ciò che Gesù fece e insegnò». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2021.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Docente: Andrea Toniolo

L203 – I semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 15.55-17.30 e giovedì 8.45-10.20

Ore totali: 48 – ECTS: 8

La teologia fondamentale indaga e riflette l'evento cristiano, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. L'oggetto di indagine della teologia fondamentale è dato dalla categoria di rivelazione, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla fede, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla credibilità e significatività della rivelazione cristiana. Il contesto in cui elaborare la riflessione sulla credibilità della rivelazione cristiana è la mondialità, segnata da un sempre più frequente incontro e relazione tra le culture e le religioni. In tale contesto il cristianesimo mostra il suo carattere universale e dialogico. In particolare il corso intende perseguire: – la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane; – la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità; – lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni *Dei Filius* e *Dei Verbum*, e all'enciclica *Fides et ratio*; – una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale finale sulla materia svolta nelle lezioni.

Bibliografia

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2013³.

DOCUMENTI DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, preferibilmente nell'edizione bilingue latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum* 1.

DOCUMENTI DEL CONCILIO VATICANO II (1962-1965), Dehoniane, Bologna 2000.

Tra i documenti del concilio assume all'interno del corso una rilevanza particolare la *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi (PG) 2020.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Leonardo Scandellari

L102 – I semestre, ore settimanali: 3 – sabato 8.45-11.05

Ore totali: 36 – ECTS: 5

Il corso intende presentare ed esporre nei suoi aspetti essenziali una visione integrale dell'uomo, accogliendo i risultati della ricerca scientifica e interpretandoli, a confronto con l'odierno panorama culturale, in un più ampio orizzonte filosofico.

Alcune premesse storiche e di metodo condurranno alla riflessione sistematica prevista nella seconda sezione. In quest'ultima si presenteranno alcune coordinate per un'analisi fenomenologica della condizione umana, in rapporto soprattutto alla soggettività e l'intersoggettività, la costituzione personale del soggetto umano e la sua condizione nel mondo. Sarà aggiunto un *focus* tematico annuale.

Il corso si basa in prevalenza su lezioni frontali, corredate da schemi e mappe concettuali, e il commento di alcuni brani di autore. L'esame è previsto nella forma del colloquio: lo studente affronterà un tema a scelta, sufficientemente ampio, e altri quesiti posti dal docente.

Bibliografia

Riferimenti principali:

PALUMBERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Roma 2006.

LUCAS LUCAS R., *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2002.

Altri testi suggeriti:

CAMPODONICO A., *L'uomo. Elementi di antropologia filosofica*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2013.

RUSSO F., *Antropologia filosofica. Persona, libertà, relazionalità*, EdUSC, Roma 2021.

Dispense a cura del docente.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

Docente: Laura Vedelago

L207 – I semestre, ore settimanali: 4 – venerdì 15.30-17.05 e sabato 11.20-12.50

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso intende presentare la riflessione cristiana circa il mistero dell'uomo, che trova vera luce nel mistero del Verbo incarnato (GS 22), in dialogo con le altre comprensioni antropologiche.

Il punto di partenza è l'elezione (o "predestinazione"), intesa come chiamata dell'uomo alla salvezza/santità (Ef 1,4-5). Tale chiamata, che diventa servizio alla salvezza dell'intera creazione, avviene in Gesù di Nazareth mediante un evento assolutamente gratuito e libero. Dio pone l'uomo di fronte al Bene assoluto che gli si offre come dono e possibilità di dare senso alla propria identità e libertà. Solo così l'uomo, attraverso la decisione di costruire la propria e altrui esistenza perseguendo il bene, può collocarsi nella direzione della compiutezza della propria identità futura.

I temi fondamentali intorno a cui si articola il corso sono:

- l'*elezione* (predestinazione), chiamata universale alla salvezza in Cristo;
- la *creazione*, primo momento dell'attuazione di questo progetto di salvezza;
- l'*uomo in quanto creatura* e "persona", libero in Cristo;
- la *grazia*, autocomunicazione dell'amore di Dio nella storia degli uomini;
- l'*uomo peccatore*, che rifiuta Dio e la sua chiamata;
- la *giustificazione*, espressione del progetto di salvezza di Dio che raggiunge chi l'ha rifiutato.

Ciascun tema verrà trattato dal punto di vista biblico, storico e sistematico.

Alcune lezioni verranno dedicate a una presentazione dei principali temi di escatologia cristiana.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014.

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica. Chi e l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.

Guardini R., *Antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2022².

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2007².

CANOBBIO G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

Secondo semestre

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Docente: Martino Dalla Valle

L202 – Il semestre, ore settimanali: 3 – venerdì 14.45-17.05

Ore totali: 48 – ECTS: 5

Obiettivi: Il corso si propone di avviare lo studente alla lettura di testi classici del pensiero filosofico e religioso favorendo l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti storico-critici necessari ai fini dell'analisi, comprensione e interpretazione del testo.

Contenuti: A partire dalla ricostruzione del dibattito sulla *Entmythologisierung* (demitizzazione) sorto intorno al "manifesto" bultmanniano del '41, *Neues Testament und Mythologie* (Nuovo Testamento e mitologia), il corso tenta di dipanare la complessa questione dei rapporti tra mito e religione, anche alla luce dei risultati più recenti delle scienze umane, della filosofia e della fenomenologia della religione. Snodo imprescindibile del percorso è l'analisi del significato del mito quale fenomeno globale di comprensione e autocomprensione dell'uomo "in situazione", con particolare riferimento alle pagine "classiche" di Heidegger e Cassirer. L'obiettivo è quello di avviare una riconsiderazione critica del significato e della funzione del linguaggio mitico-simbolico al fine di vagliare la sua capacità di offrirsi eventualmente anche nel nostro presente quale veicolo privilegiato di un discorso intorno alle "cose ultime".

Metodo e modalità d'esame: Colloquio orale.

Bibliografia

JASPERS K. - BULTMANN R., *Il problema della demitizzazione*, a cura di R. Celada Ballanti, Morcelliana, Brescia 2018.

CASSIRER E., *Linguaggio e mito*, tr. it. di G. Alberti, SE, Milano 2021.

HEIDEGGER M., *Essere e tempo*, tr. it. di P. Chiodi rivista da F. Volpi, Longanesi, Milano 2005, parte I, sez. I, cap. V, parr. 31-33.

BORTOLIN V., *Religiosità religione religioni. Un percorso di filosofia della religione*, Edizioni Messaggero, Padova 2018.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO I

Docente: Roberta Ronchiato

L204 – II semestre, ore settimanali: 3 – sabato 8.45-11.05

Ore totali: 36 – ECTS: 5

Il corso accompagna lo studente ad acquisire una conoscenza basilare del Pentateuco e dei libri «storici». Si propone inoltre di accogliere la Scrittura come libro custode della memoria culturale di un popolo e veicolo essenziale per formare l'identità dei credenti.

Lo studio sarà rivolto prevalentemente ai libri del Pentateuco alternando lezioni di carattere introduttivo all'esegesi di brani significativi, desunti da Genesi ed Esodo. Per quanto riguarda i libri «storici», dopo un chiarimento sulla loro ripartizione all'interno nei canoni biblici, l'indagine si limiterà alla Storiografia deuteronomistica (*Dtr*).

Lezioni frontali. Esame finale orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. I, Messaggero, Padova 2016⁷.

DALLA VECCHIA F., *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Torino 2015.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Docente: Giorgio Bozza

L209 – II semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 15.55-17.30 e giovedì 10.40-12.15

Ore totali: 48 – ECTS: 8

«Si ponga speciale cura nel perfezionare la teologia morale, in modo che la sua esposizione scientifica, più nutrita della dottrina della Sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo». Questa citazione del decreto conciliare *Optatam Totius*, dedicato alla formazione sacerdotale, traccia le linee guida fondamentali del presente trattato di *Teologia morale fondamentale*.

Dopo un'introduzione dedicata alla definizione dello statuto epistemologico di questa disciplina teologica, si analizzeranno le fonti della teologia morale: la Sacra Scrittura, la Tradizione e il Magistero, senza tralasciare le discussioni più rilevanti che, nel corso dei secoli, hanno impegnato i teologi su tali tematiche.

Il percorso proseguirà con l'esposizione del fondamento ultimo dell'agire morale del cristiano, che trova nella vita di Cristo e nell'uso della retta ragione la sorgente del proprio operare.

Un approfondimento specifico sarà riservato ai temi classici della teologia morale: la libertà, la legge naturale e morale, la coscienza, l'opzione fondamentale, l'atto morale, il peccato e la conversione.

L'esame, in forma orale, si aprirà con la presentazione di un tema scelto dallo studente e proseguirà con domande formulate dal docente.

Bibliografia

BASTIANEL S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018.

REGINI M., *Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2018.

TAMANTI R., *Corso di morale fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2012.

PIANA G., *In novità di vita. I. Morale fondamentale e generale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2012.

ZUCCARO C., *Le dinamiche del discernimento*, Queriniana, Bologna 2022.

CRISTOLOGIA

Docente: Sergio de Marchi

L208 – Il semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 14.15-15.45 e giovedì 8.45-10.20

Ore totali: 48 – ECTS: 7

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. L'attestazione biblica dell'evento cristologico. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto ad esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.

b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico

della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche. Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

BORDONI M., *Gesù di Nazaret, presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DE MARCHI S., *Cristologia*, pro manuscripto, Padova 2012.

DE MARCHI S., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2015².

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

SEMINARI (I°-II° anno)

CAMMINARE VERSO DIO ATTRAVERSO I SALMI DELLE SALITE (Sal 120-134)

Docente: Federica Vecchiato

Il seminario ha l'obiettivo di fornire un approccio di lettura e un approfondimento a quindici brevi salmi uniti assieme da una stessa espressione: *shîr hamma'alot*, la quale si apre a diversi significati come «canto dei gradini/graduali/delle salite» (Sal 120-134). Sono canti che i pellegrini ebrei pregavano salendo a Gerusalemme per le grandi feste di Israele e che ci introducono in una dimensione propria della ricerca nella fede: quella del cammino inteso come salita verso una meta ben precisa, che in queste preghiere è rappresentata dalla città di Dio. Questo movimento, oltretutto fisico, è anche sociale, morale, esistenziale: si sale dal basso di una condizione di peccato, dal vuoto di una fatica o di un dolore, da ciò che ha meno valore e allontana da Dio a ciò che vale di più nella prospettiva di entrare e stare in relazione con Lui.

Dopo una sintetica introduzione che permetterà di inquadrare la raccolta nel suo contesto storico-letterario e all'interno del Salterio, verranno prese in esame le singole composizioni cercando di comprenderle nel loro significato, nella loro struttura, nelle loro immagini, e facendo in modo di apprezzarne la dimensione poetica e la profondità spirituale in quanto parole umane elevate a Dio e parole che Dio rivolge all'uomo.

Il seminario consiste in alcune lezioni frontali introduttive del docente. Agli studenti è affidata una ricerca personale, che si concluderà con un elaborato scritto su argomenti o testi concordati. Tale approfondimento verrà illustrato nelle singole sessioni secondo un calendario prefissato.

Bibliografia:

- ALONSO SCHÖKEL L. - CARNITI C., *I Salmi*, II, Borla, Roma 1993.
- FERRARI M., *Canti per ritornare. I Salmi delle salite come cammino spirituale*, Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2021.
- LORENZIN T., *Il libro dei Salmi*, Paoline, Milano 2000.
- RAVASI G., *Il libro dei Salmi*, III, EDB, Bologna 1984.
- SCIPPA V., *Salmi. Canti delle ascensioni*, IV, EMP, Padova 2004.

DECIDERSI PER IL DONO.

FIGURE E CAMMINI DI FEDE NELL'OPERA DI ROMANO GUARDINI

Docente: Laura Vedelago

Romano Guardini ha dedicato la vita a vivere, annunciare, pensare, narrare la fede. Nella sua attività di predicazione, di educazione e accompagnamento spirituale, di scrittura, ma soprattutto di insegnamento ha spesso presentato *figure e cammini di fede*, figure concrete con cui Guardini è entrato in dialogo, di fronte alle quali ha preso posizione, attraverso le quali ha offerto una ricca “fenomenologia della fede”.

Dopo un'introduzione generale al pensiero e all'opera di Romano Guardini, il seminario prevede la lettura da parte degli studenti di testi di Guardini che presentano *figure della fede* (figure bibliche, figure storiche o letterarie, figure legate a particolari ambiti dell'esperienza, quali le età della vita e la pedagogia, la liturgia e la preghiera), per identificare i diversi modi in cui viene descritta e narrata l'esperienza di fede, quale sia la sua “logica”, come possa aiutare a raccontare e interpretare le esperienze religiose e/o di fede del nostro tempo.

Il seminario si svolgerà in tre momenti: un'introduzione iniziale al tema e al metodo di lavoro; il lavoro personale da parte degli studenti e la presentazione in gruppo del lavoro personale; una ripresa sintetica conclusiva, in gruppo, per una condivisione delle acquisizioni maturate. Per la valutazione finale è prevista, oltre che la partecipazione attiva al percorso, anche la consegna di un testo scritto, secondo le condizioni che verranno indicate all'avvio del corso.

Bibliografia

GERL-FALKOVITZ H.-B., *Romano Guardini. La vita e l'opera*, Morcelliana, Brescia 2018².

GUARDINI R., *L'opposizione polare. Tentativi per una filosofia del concreto-vivente*, in *Scritti di metodologia filosofica* (Opera Omnia 1), Morcelliana, Brescia 2007, 65-241.

GUARDINI R., *La visione cattolica del mondo*, Morcelliana, Brescia 1994.

GUARDINI R., *Esperienza religiosa e fede*, in *Filosofia della religione. Esperienza religiosa e fede* (Opera Omnia 2/I), Morcelliana, Brescia 2008, 245-279.

GUARDINI R., *Fede e rivelazione*, in *Filosofia della religione. Religione e rivelazione* (Opera Omnia 2/II), Morcelliana, Brescia 2010, 389-451.

CRISTIANI “DELLA SOGLIA”: IL RESPIRO DI DIO

Docente: Tonello Livio

L'immagine della soglia richiama la divisione tra spazi, un confine, ma assume anche il significato di apertura. Con essa si rappresentano esperienze diversificate relative al sacro, al religioso, alla fede. La soglia crea apertura e pone in comunicazione figure del post-moderno dove esiste una fluidità di appartenenza e di passaggi che non definiscono in maniera univoca e circostanziata il rapporto del soggetto con il sacro, con la religione, con l'istituzione.

Il seminario pone l'attenzione sulle categorie dell'*homo viator*, *religiosus* e *peregrinus*, icone di una ricerca differenziata della realtà del divino che mai viene meno nella transizione delle epoche. Lo Spirito continua a soffiare e sconvolge le abitudini consolidate e ridà aria nuova all'azione pastorale in ogni tempo e in ogni luogo. È il “*respiro di Dio*” che, come brezza leggera, aleggia sulla realtà del mondo e qualifica quel «brusio degli angeli» che aveva impressionato i sociologi nelle ricerche degli anni '70.

Alla presentazione iniziale da parte del docente delle coordinate e delle categorie per interpretare il darsi e l'evolversi odierno del cristianesimo in Europa, seguiranno gli apporti degli studenti attraverso la lettura di articoli e di contributi da presentare in aula e per i quali è richiesta la lettura critica da parte di ciascuno.

La valutazione finale verte sulla ricerca personale, sulla fattiva presenza e partecipazione al lavoro di gruppo con gli interventi in aula, sulla produzione di un elaborato scritto attinente a un argomento specifico emerso durante il seminario.

Bibliografia

TONELLO L., *Cristiani “della soglia”: il respiro di Dio*, EMP-FTTr (pubblicazione nel 2026)

LE CHEVALIER V., *Credenti non praticanti*, Qiqajon, Magnano (BI) 2019.

MORO A., *Pellegrinaggio come esperienza liminale della fede. La trasformazione del pellegrinaggio in senso postmoderno*, CLV-Edizioni liturgiche, Roma 2021.

SALVARANI B., *Senza Chiesa e senza Dio. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano*, Laterza, Roma-Bari 2023.

SEQUERI P., *Cercatori e trovatori*, Vita e Pensiero, Milano 2024.

III° ANNO

Primo semestre

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO 2

Docente: Maurizio Rigato

L205 – I semestre, ore settimanali: 3 – sabato 10.20-12.50; II semestre, ore settimanali: 2 – sabato 11.20-12.50

Ore totali: 48 – ECTS: 6

OBIETTIVO: il corso vuole introdurre a una conoscenza puntuale e sintetica dei libri sapienziali e profetici, procedendo secondo l'ordine canonico.

CONTENUTO: la sezione dedicata alla sapienza cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico; saranno quindi passati in rassegna i singoli libri sapienziali, tratteggiandone i temi principali (in particolare, la figura di Donna Sapienza) e riservando ampio spazio all'esegesi di passi scelti.

Lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi.

La sezione dedicata al profetismo presenterà un'introduzione generale della profezia come fenomeno storico e letterario; dopo una panoramica globale sui dodici profeti minori, si procederà allo studio dei tre profeti maggiori (Isaia, Geremia, Ezechiele), allo scopo di capire come la Parola di Dio sia giunta nel mondo attraverso una speciale categoria di "portavoce": saranno delineati il contesto storico e il messaggio di tali profeti, e si analizzeranno i brani più significativi, anche nelle loro ripercussioni neotestamentarie. Infine, si fornirà un quadro sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di pericopi scelte del libro di Daniele. A integrazione del materiale, saranno assegnati degli articoli di approfondimento, che diverranno oggetto di verifica in sede d'esame.

METODO: le lezioni saranno frontali e verrà progressivamente fornita, di lezione in lezione, una dispensa. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J. L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CAPPELLETTO G. - MILANI M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento II*, Messaggero, Padova 2015⁵.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

LETTERATURA PAOLINA

Docenti: Ernesto Borghi – Michele Marcato

L301 – Ore settimanali: 4 – I Semestre: mercoledì 14.15-15.45 e giovedì 8.45-9.30

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo.

La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico

di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi.

Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati.

L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le Sette lettere considerate autoriali, le deuterocanoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee).

Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni

Brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo

di analisi retorico-letteraria.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni

Sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

Bibliografia

Albertin A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

Iorullo G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2018.

Martin A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuterocanoniche e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.

PittA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

Manello S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2018.

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

SACRAMENTI

Docente: Fabio Frigo

L305 – I semestre, ore settimanali: 4 – venerdì 14.45-16.15 e sabato 8.45-10.45

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Obiettivo generale - Il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine “sacramento” che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell’esperienza cristiana personale e comunitaria. *Contenuti* - L’evento della Rivelazione, compiutosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all’azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo ad un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore: a) i sacramenti *dell’iniziazione cristiana* (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l’identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell’Agnello pasquale. b) La Penitenza e l’Unzione degli infermi (i *sacramenti della guarigione*) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale (il peccato) e fisico (la malattia). c) L’Ordine e il Matrimonio (i *sacramenti del ministero*) fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione dell’agape divino manifestato in Cristo. La modalità d’esame è quella orale: verrà esaminato il livello di apprendimento generale delle *nozioni fondamentali* della materia e la capacità degli studenti di mettere in relazione tra loro gli argomenti.

Bibliografia

È chiesto agli studenti di integrare gli appunti personali del Corso con lo studio sistematico di un testo base scelto tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.

SESBOUÈ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005⁵.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova, 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all’inizio del corso).

MORALE SOCIALE

Docente: Giorgio Bozza

L309 – I semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 15.55-17.30 e giovedì 10.40-12.15

Ore totali: 24 – ECTS: 3

Il corso si propone di avviare gli studenti ad una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della Chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della Chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: *l'economia*, *la politica*, e *l'ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2023.

BOZZA G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP, Padova, 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

TOSO M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, Seconda edizione, LAS, Roma 2022.

STORIA DELLA CHIESA 2

Docente: Silvio Ceccon

L310 – I semestre, ore settimanali: 3 – mercoledì 17.35-18.20 (online) e venerdì 16.20-18.50

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Obiettivo del corso è la comprensione dello sviluppo storico della Chiesa considerando le istituzioni ecclesiastiche, la religiosità e le relazioni con la società, dal tardo medioevo alla contemporaneità, in una prospettiva interreligiosa e interculturale.

Contenuti di massima: Bonifacio VIII; il periodo avignonese; lo scisma d'Occidente (1378- 1414); il conciliarismo; i prodromi delle riforme, Lutero e le riforme non cattoliche; la riforma cattolica e il concilio di Trento; controriforma, disciplinamento, missioni tra XVI e XVIII secolo; rapporti con il mondo Ottomano; aspetti di: Giansenismo, riti cinesi, giurisdizionalismo, illuminismo, massoneria; la Rivoluzione francese, il periodo napoleonico e i rapporti con la Chiesa; Restaurazione e Chiesa; Pio IX, il Concilio Vaticano I e la questione romana; questione sociale, papato e modernismo tra Leone XIII e Pio X; Benedetto XV e la I guerra mondiale; Pio XI e Pio XII: i rapporti della Chiesa con i regimi totalitari; la II guerra mondiale, il dopoguerra e la guerra fredda; Giovanni XXIII, Paolo VI e il concilio Vaticano II; la Chiesa tra II e III millennio.

Modalità: lezioni frontali; possibili relazioni ed esposizioni degli studenti; lettura di fonti; visione di testi (studi e fonti) presentati dal docente. Esame orale.

Bibliografia

Manuale in adozione:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. II, III e IV, nuova edizione, Morcelliana, Brescia 2022².

Per una veloce visione complessiva e il recupero dei prerequisiti: LEMONNIER M. - CECCON S., *Storia della Chiesa. Lo sviluppo della vita della Chiesa dalla Pentecoste ai nostri giorni*, ISG, Vicenza 2013.

Appunti delle lezioni.

Altra bibliografia di confronto:

CURZEL E., *Nell'anno del Signore. Date e nomi per la storia della Chiesa*, Ancora, Milano 2017;

FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006.

Ulteriori indicazioni e chiarimenti durante le lezioni.

Secondo semestre

LETTERATURA GIOVANNEA

Docente: Daniele La Pera

L302 – Ore settimanali: 2 – Il Semestre: venerdì 14.45-16.15

Ore totali: 24 – ECTS: 3

Considerando anzitutto la prossimità concettuale-tematica e quella lessicale-simbolica che intercorre tra QV-Lett-Ap si perverrà alle ragioni che determinano un principio di familiarità tra questi scritti, tanto da riunirli in un unico corpus letterario a se stante all'interno del NT. Quindi, si offrirà una panoramica generale in merito ai temi principali della "questione giovannea", con attente osservazioni sul testo del QV. Di questo scritto si metterà in evidenza la portata testimoniale e quella teologico-simbolica, attraverso lo studio esegetico di alcuni brani specifici. Dalla "memoria" di Gesù contenuta nel Vangelo si passerà allo studio di alcuni brani delle Lettere, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. In ultimo, approderemo alla presentazione del valore profetico-rivelativo di Apocalisse, introducendo alla distinzione tra linguaggio reale e linguaggio simbolico, recuperando la dimensione ecclesiale e l'ambientazione liturgica di questo scritto, sempre attraverso il ricorso all'esegesi di testi scelti. Nel progresso degli argomenti si richiamerà l'attenzione sullo sviluppo qualitativo di alcuni temi portanti lungo l'intero corpus letterario.

L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite, la conoscenza dei peculiari temi giovannei e il loro sviluppo.

Bibliografia

BEUTLER J., Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento, Dehoniane, Bologna 2009.

DOGLIO C., La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea, LDC, Torino 2018.

VANNI U., Apocalisse, vol. II, Cittadella Assisi 2018.

VANNI U., Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede, Cittadella Assisi 2011.

ZUMSTEIN J., Il Vangelo secondo Giovanni, voll. I-II, Claudiana, Torino 2017.

TEOLOGIA TRINITARIA

Docente: Laura Vedelago

L303 – II semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 15.55-18.20 e sabato 10.20-11.05

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Il corso intende presentare la riflessione cristiana circa il mistero di Dio uno e trino che è stata elaborata lungo i secoli, in ascolto della Scrittura, della tradizione della Chiesa, dell'esperienza di fede, di alcune sfide poste dal contesto contemporaneo.

Dopo un'introduzione generale sul centro e sul metodo del discorso trinitario, il corso si articola in tre parti:

I. a *promessa*: la rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento;

II. la *pienezza del tempo*: il compimento della rivelazione di Dio nell'evento di Gesù di Nazareth;

III. *verso la verità tutta intera*: le tappe principali della comprensione del mistero di Dio nella storia:

- il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa;
- da Nicea al medioevo: la formazione del dogma e il suo approfondimento teologico (la Trinità nell'alto dei cieli);
- l'epoca moderna: la Trinità a partire dalla croce e dalla storia;
- l'oggi: verso una sintesi sinfonica in risposta alle grandi sfide del tempo (considerando la teologia contemporanea; il contributo della spiritualità; istanze sociali e interreligiose).

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013⁷.

BERGAMO A. - BUFFO R. - CODA P., *Lessico di ontologia trinitaria*, Città Nuova, Roma 2023.

COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2013².

GRESHAKE G., *La fede nel Dio trinitario. Una chiave per comprendere*, Queriniana, Brescia 2012⁴.

LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

Docente: Gaudenzio Zambon

L304 – Il semestre, ore settimanali: 4 – venerdì 16.20-18.05 e sabato 8.45-10.15

Ore totali: 48 – ECTS: 7

Il corso si propone di introdurre a una comprensione teologica ed ecumenica della chiesa attraverso un percorso in tre parti che verranno precedute dalla presentazione del Vaticano II, della sua preparazione remota, dei suoi caratteri principali e della varietà dei testi con un approfondimento particolare della *Lumen gentium* e dei contenuti dei suoi capitoli. La prima parte prenderà spunto dal racconto della esperienza personale di chiesa vissuta da W. Kasper autore del libro *La Chiesa cattolica* per poi procedere nella chiarificazione di alcuni aspetti della riflessione teologica sulla chiesa riguardanti il metodo ossia l'approccio ecclesiologicalo, la chiesa nella professione di fede, il suo mistero nell'orizzonte della storia universale e della storia della salvezza, il suo rapporto con il Regno di Dio e le sue definizioni che la descrivono essenzialmente come popolo di Dio, corpo e sposa di Cristo, dimora della sapienza e tempio dello Spirito Santo. Nella seconda parte verranno illustrate le proprietà o note fondamentali della chiesa una, santa, cattolica e apostolica con uno sguardo alla loro comprensione nelle chiese ortodosse e in quelle della Riforma protestante. Nella terza parte, ci si concentrerà sulla forma concreta della chiesa come *communio*, sui temi della missione dei laici, dei ministeri a servizio del *communio*, della collegialità, della sinodalità, del futuro della parrocchia, degli ordini religiosi e delle aggregazioni laicali, della chiesa missionaria e dialogica. Il corso prevede anche alcune lezioni di mariologia che, alla luce del cap. VIII della *Lumen gentium* su "La beata Vergine Maria Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa", potranno aprire lo sguardo sugli sviluppi principali della mariologia lungo i secoli in rapporto alla cultura del tempo, sul significato della proclamazione dei dogmi mariani per la vita della chiesa e per quella dei battezzati e su quello teologico delle apparizioni.

La verifica del grado di apprendimento dello studente avverrà con un colloquio di esame orale.

Bibliografia

Ecclesiologia

KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza, realtà, missione* (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012.

GRESHAKE G., *Chiesa dove vai? Guardare al futuro in prospettiva real-utopistica* (gdt6 456), Queriniana, Brescia 2023.

SARTORI L., *La "Lumen gentium". Traccia di studio*, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2011.

Mariologia

DE FIORES S., *Mariologia*, in Canobbio G. - Coda P. (edd.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio 2. Prospettive sistematiche*, Città nuova editrice, Roma 2003, 561- 622.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

SEBOUÉ B., *La vergine Maria*, in Id. (dir.), «Storia dei dogmi», III, Edizioni Piemme, Casale Monferrato (AL) 1988, 489-537.

Dispense del docente.

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

Docente: Oliviero Svanera

L307 – Il semestre, ore settimanali: 4 – mercoledì 14.15-15.45 e giovedì 8.45-10.20

Ore totali: 48 – ECTS: 6

Lo scopo del corso è quello di tradurre nella concretezza della vita affettiva e sessuale le indicazioni della teologia morale fondamentale; inoltre di poter essere nelle condizioni di saper offrire una risposta cristiana, o almeno di poter dare i criteri fondamentali di essa, agli interrogativi morali dell'uomo chiamato a vivere la relazione nel matrimonio e in famiglia. L'esperienza sessuale si presenta come fatto "complesso". Accettare la sfida della complessità, considerando la crisi delle evidenze etiche frutto del cambiamento socio-culturale e partendo dal riconoscimento dell'esistenza di una "questione sessuale" come caratterizzante il modo moderno di percepire e di vivere la sessualità, significa accettare la sfida di una argomentazione etica che porti a delle indicazioni e norme non semplicistiche, ma di cui si possa rendere ragione. Anche la scelta del matrimonio e del 'metter su famiglia' si presenta oggi come un 'caso serio'. Con il Concilio Vaticano II la teologia del matrimonio è stata chiamata in merito ad un rinnovamento del suo senso e delle sue finalità. Sullo sfondo di un dato antropologico-culturale complesso, emerge l'interpretazione alla luce della ragione e della Parola di Gesù come è compresa nella fede attuale della chiesa.

Dopo un confronto con la riflessione patristica e scolastica si indicheranno le linee di tendenza presenti nell'attuale ricerca a livello di insegnamento magisteriale e a livello di riflessione teologica. L'opzione "personalista" suggerita dal Magistero recente, vede la ricerca teologica impegnata nel compito di dare volto concreto a questo orientamento, indicando quali siano i criteri per una comprensione e valutazione della sessualità in una serie di questioni particolari e nella vita coniugale e verginale. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la proposta di un contributo da parte degli studenti. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame avverrà a partire da un argomento scelto dallo studente o alla luce di un testo da lui scelto, indicando il percorso di approfondimento seguito per la sua preparazione.

Bibliografia

DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, EMP-FTTr, Padova 2021.

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

LINTNER M.M., *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015.

SVANERA O., *Amarsi da Dio. Storie d'amore bibliche e contemporanee*, Edizioni Messaggero, Padova 2018.

Appunti/dispense del docente.

Questo corso è frequentato anche dagli studenti iscritti al Ciclo Istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto.

BIOETICA

Docente: Leopoldo Sandonà

L308 – Il semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 10.40-12.15

Ore totali: 24 – ECTS: 3

Il corso intende fornire le competenze relative all'etica teologica della vita. L'introduzione verterà proprio su un confronto con la prospettiva di etica teologica della vita rilanciata nel dibattito teologico.

Nel primo passaggio si affronterà anzitutto la variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo, che consente allo studente di riconoscere le tante "bioetiche" presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale).

Un secondo blocco del corso sarà dedicato agli interventi magisteriali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico.

Nella terza parte sarà possibile calarsi, dopo un'adeguata introduzione metodologica, su alcuni casi specifici che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un'applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche; in questo passaggio non mancheranno i riferimenti legislativi alla situazione italiana e la descrizione di alcuni luoghi etici di riferimento.

Nella quarta parte si tenterà un confronto, in chiave conclusiva, con l'ascesi del potere, proposta da Romano Guardini.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l'acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall'altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali e insieme con i casi pratico-applicativi. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pragmatici.

Bibliografia

AA. VV., *Etica teologica della vita*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2022.

SANDONÀ L., *Dopo la bioetica*, Mimesis, Milano-Udine 2024.

Dopo un argomento a scelta dello studente l'esame vedrà altre due domande contenutistiche e una di approfondimento critico.

